

DINTV

CREDIBILITÀ NELL'EMISSION TRADING

**ALCUNE ESPERIENZE E
PROSPETTIVE NELLA CERTIFICAZIONE E
VALIDAZIONE DI PROGETTI**

ZENO BELTRAMI

Milano, 30 Novembre 2004

MANAGING RISK



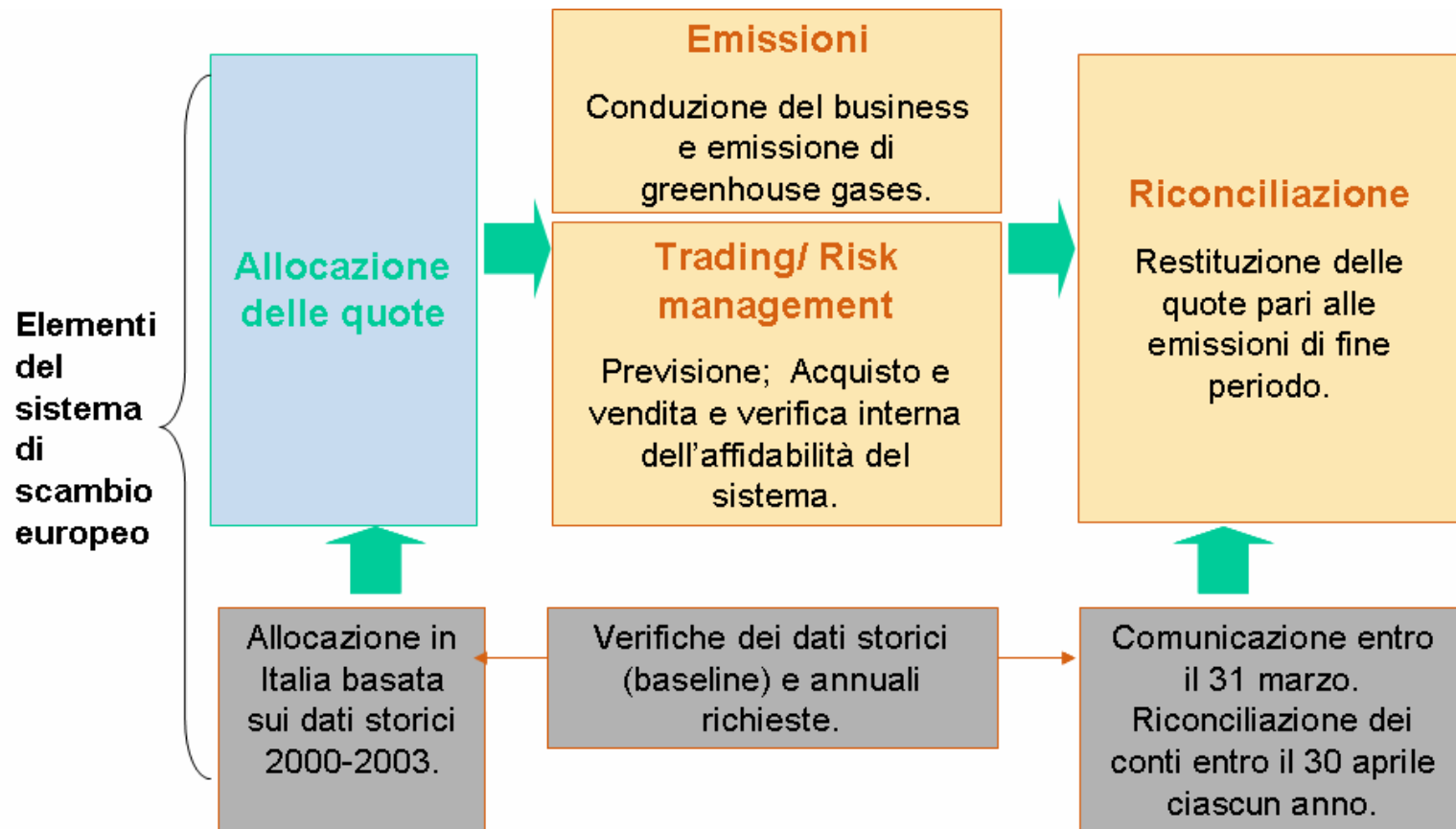
IL QUADRO NORMATIVO

- ⊙ Direttiva 2003/87/CE del 13 ottobre 2003 che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità
- ⊙ Decisione della Commissione del 29 gennaio 2004 (2004/156/CE) che istituisce le linee guida per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della direttiva 2003/87/CE
- ⊙ Schema di Piano Nazionale d'Assegnazione
- ⊙ **Direttiva Linking, che collega i meccanismi CDM e JI alla Direttiva 2003/87 (approvata dal Parlamento il 20 aprile!)**

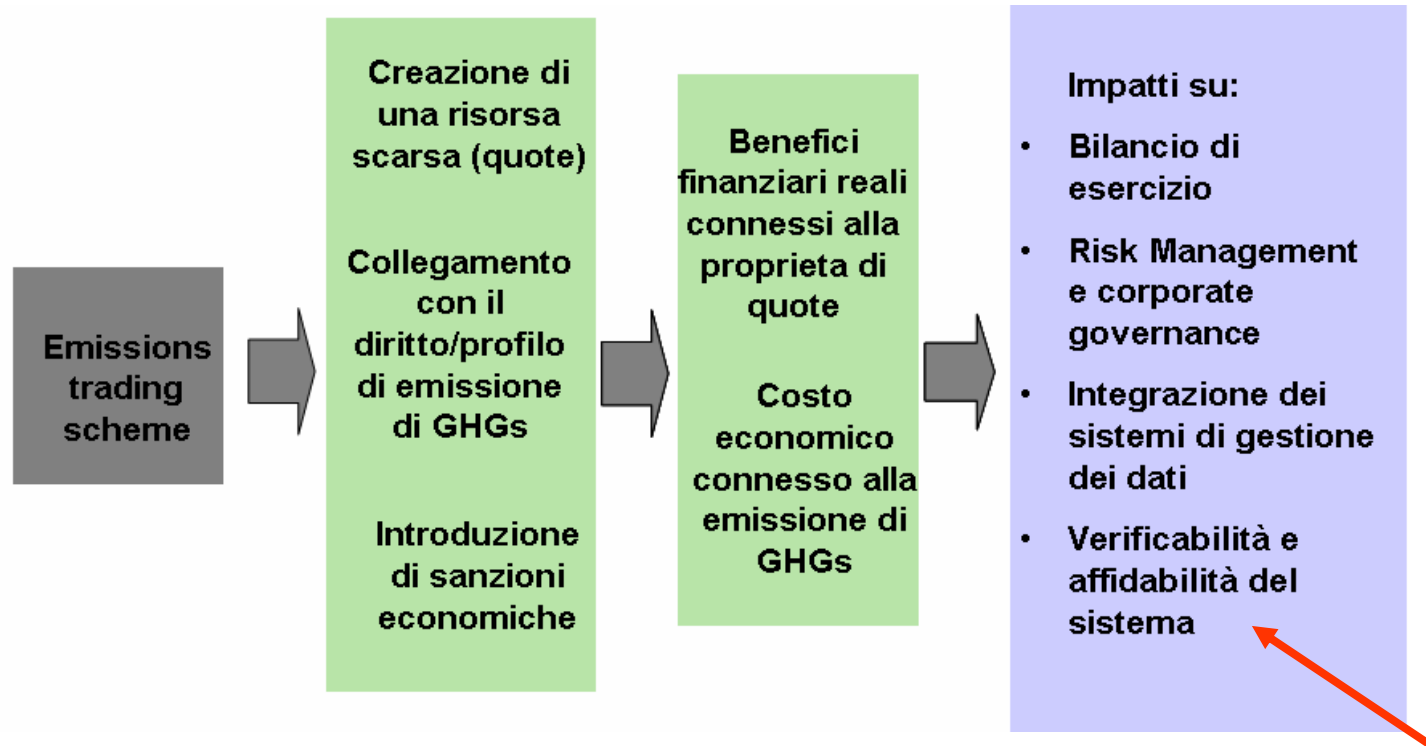
In attesa:

- ⊙ **Norma ISO 14064?**
- ⊙ **Linee Guida italiane per la verifica?**
- ⊙ **Criteri di accreditamento italiani o europei?**

IL SISTEMA DI SCAMBIO EUROPEO (EU ETS)



ALCUNI IMPATTI DELL'EU ETS



Un **mercato** completamente **nuovo**, nel quale sono scambiati beni intangibili come i certificati di emissione di gas a effetto serra, **richiede fiducia e credibilità**.

Diventa quindi importante il ruolo di un ente di verifica e certificazione indipendente.

UNA VERIFICA DI TERZA PARTE PER...

- ⊙ Dimostrare la propria conformità legale
 - Direttiva EU-ETS: verifica delle comunicazioni sulle emissioni effettuate dai gestori dell'impianto
 - Linee Guida per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra (Decisione Commissione 2004/156/CE)
 - Schema di Piano Nazionale di Assegnazione

- ⊙ Evitare effetti economico finanziari non previsti
 - Sovrastima o sottostima avranno effetti sul bilancio

- ⊙ Usufruire di un inventario affidabile
 - Piano nazionale di allocazione
 - "Carbon Strategy" aziendale

- ⊙ Evitare distorsioni della concorrenza

LA VERIFICA NELLA DIRETTIVA EU ETS

Obiettivo della verifica è valutare le emissioni GHG ed esprimere una dichiarazione sulla conformità della comunicazione delle emissioni di cui all'art. 14 della Direttiva.

La dichiarazione è favorevole se si riscontra:

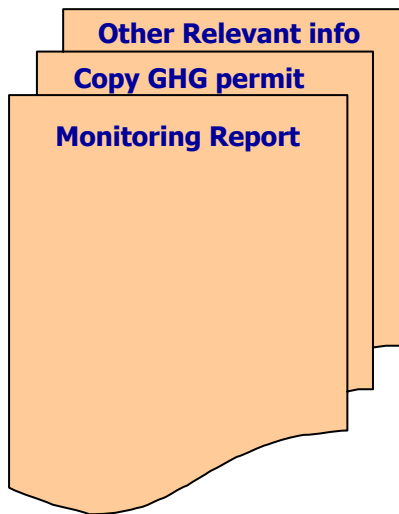
- assenza di errori materiali nell'indicazione delle emissioni complessive;
- affidabilità e credibilità di dati e informazioni che consentono di determinare le emissioni con un grado di certezza elevato, in conformità con i principi di monitoraggio e comunicazione.

VERIFICA - RUOLI E ATTIVITÀ

Main reference - by competent Authority:

Validated Monitoring protocol

Input – by company



GOOD PRACTICE DATA MANAGEMENT

Mettere in atto un sistema di gestione dei dati (può essere parte di un sistema ISO o EMAS)

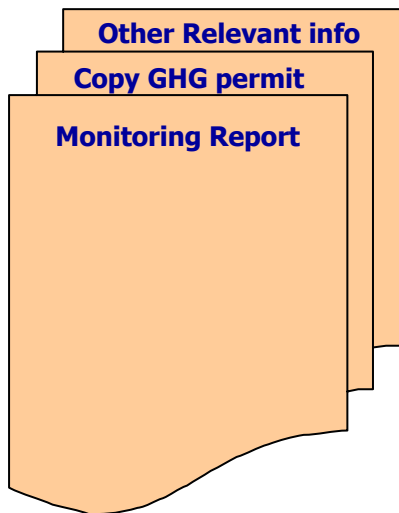
- ⊙ Mappare il flusso di informazioni (“dai contatori alle emissioni finali”).
- ⊙ Utilizzare semplici diagrammi di flusso.
- ⊙ Determinare e documentare le misurazioni per ogni fase del diagramma (es.: manutenzione programmata, controlli e audit pianificati).
- ⊙ Assegnare in modo documentato responsabilità per ogni fase del flusso.
- ⊙ Documentare le decisioni prese per assunzione.

VERIFICA - RUOLI E ATTIVITÀ

Main reference - by competent Authority:

**Validated Monitoring
protocol**

Input – by company



Output



Who:

**“... competent, independent,
accredited verification body...”**

CREDIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI

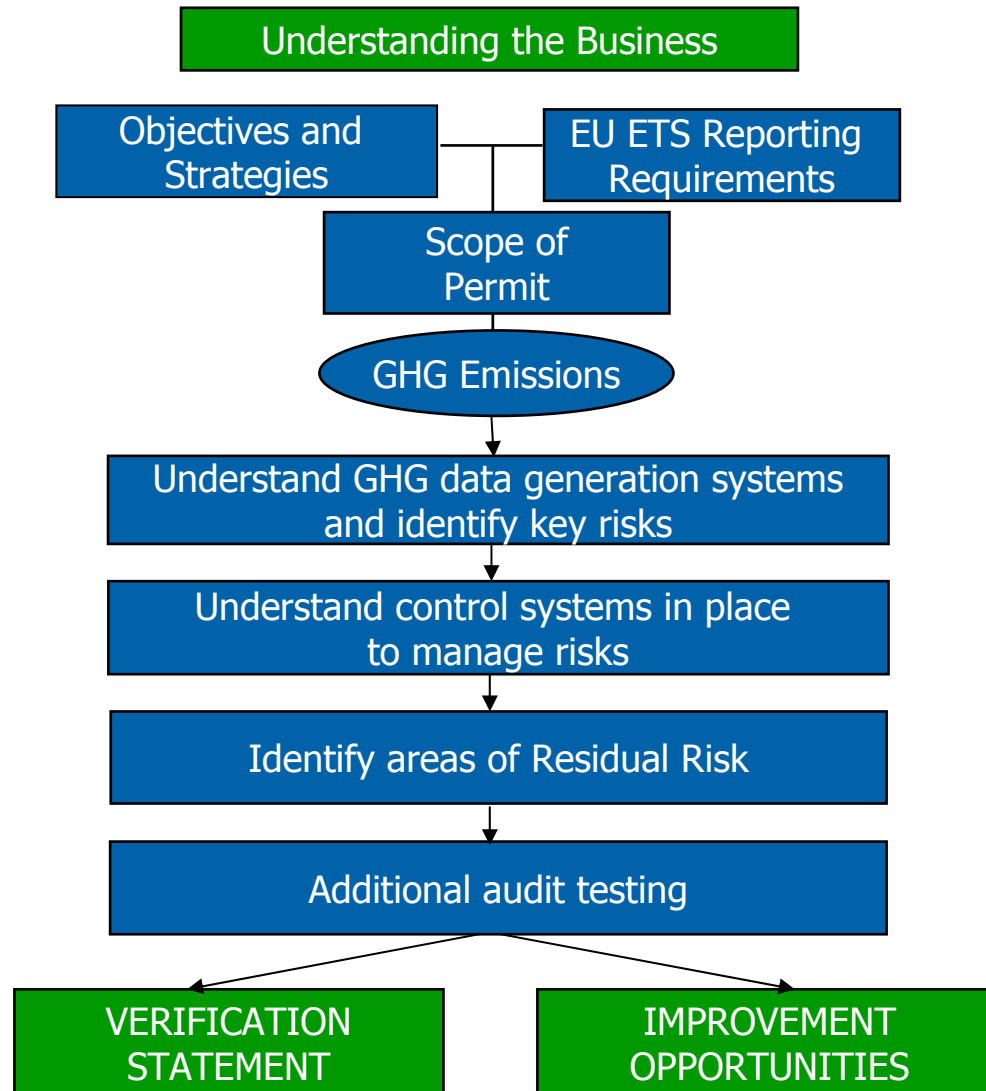
⊙ Principi di monitoraggio e comunicazione

- **Completezza**
- **Comparabilità**
- **Trasparenza**
- **Accuratezza**
- **Rapporto costi/efficacia**
- **Rilevanza**
- **Fedeltà**
- **Miglioramento**
- **Verificabilità**
- **Affidabilità**

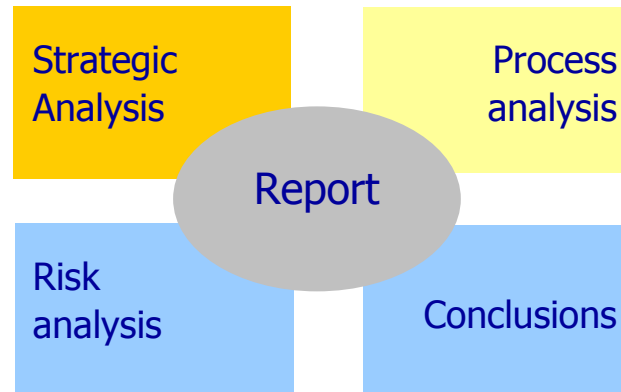
Principi generali maggiormente richiamati ... diversi tasselli di un unico quadro: la credibilità delle informazioni trasmesse.

► **Credibilità**

APPROCCIO DNV



APPROCCIO DNV



- ⊙ **Strategic Analysis** di tutte le attività e loro rilevanza ai fini delle emissioni.
- ⊙ **Process Analysis** sull'affidabilità del sistema di gestione dei dati, possibilmente tramite attività in sito.
- ⊙ **Risk Analysis** sui potenziali difetti del sistema di monitoraggio e comunicazione che potrebbero portare a importanti errori nelle emissioni complessive.

I RISCHI PIU' FREQUENTI

Rischi:

- ⊙ Scarsa affidabilità del sistema di misurazione.
- ⊙ Fonti di dati non trasparenti.
- ⊙ Mancanza di coerenza tra fattori di emissione.
- ⊙ Trasferimento di dati prevalentemente manuale.

Verifiche:

- ⊙ Definizione dei requisiti di manutenzione programmata.
- ⊙ Documentazione chiara, comprensibilità delle fonti e delle assunzioni.
- ⊙ Processo definito per verifica/aggiornamento dei fattori e delle informazioni a supporto.
- ⊙ Cross check / processo rigoroso di review dei dati.

DET NORSKE VERITAS



un Ente di Certificazione Norvegese

una fondazione internazionale indipendente che dal 1864 opera per la salvaguardia della vita, della proprietà, dell'ambiente, con circa 50.000 certificazioni rilasciate.

leader di mercato, in Italia, con oltre 14.000 imprese certificate e con 10 sedi operative su tutto il territorio nazionale.

I VALORI DNV

- ⊙ Clienti
- ⊙ Persone
- ⊙ Conoscenza
- ⊙ Raggiungimento di utili operativi
- ⊙ Qualità e Integrità

DNV: UN IMPEGNO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- ◎ **Accreditato** dal Californian Climate Action Registry negli Stati Uniti e dall'UK Emissions Trading Scheme.
- ◎ **Accreditato** come "verificatore autorizzato" dal Chicago Climate Exchange (CCX), il primo marketplace multinazionale e multisetoriale per la riduzione di emissioni di gas effetto serra e lo scambio di quote (Luglio 2004).

LE DESIGNATED OPERATIONAL ENTITIES



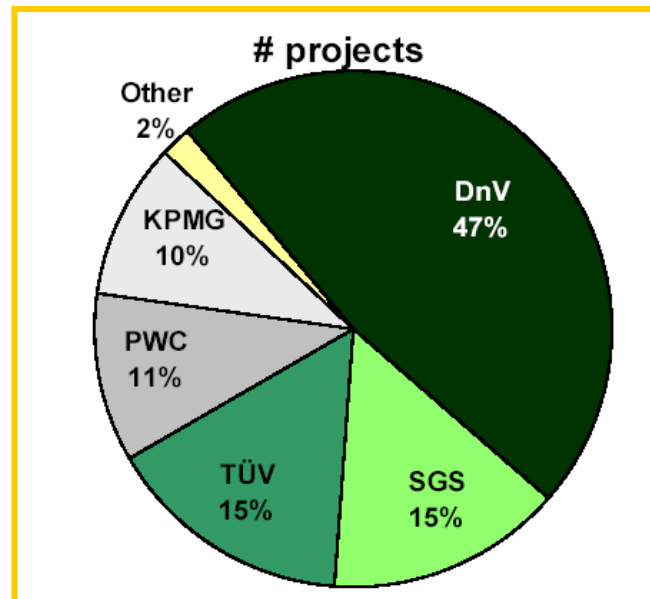
DNV primo
organismo
accreditato dal
CDM EB

DNV: UN IMPEGNO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DNV è il maggiore ente indipendente di verifica GHG operante su scala globale.

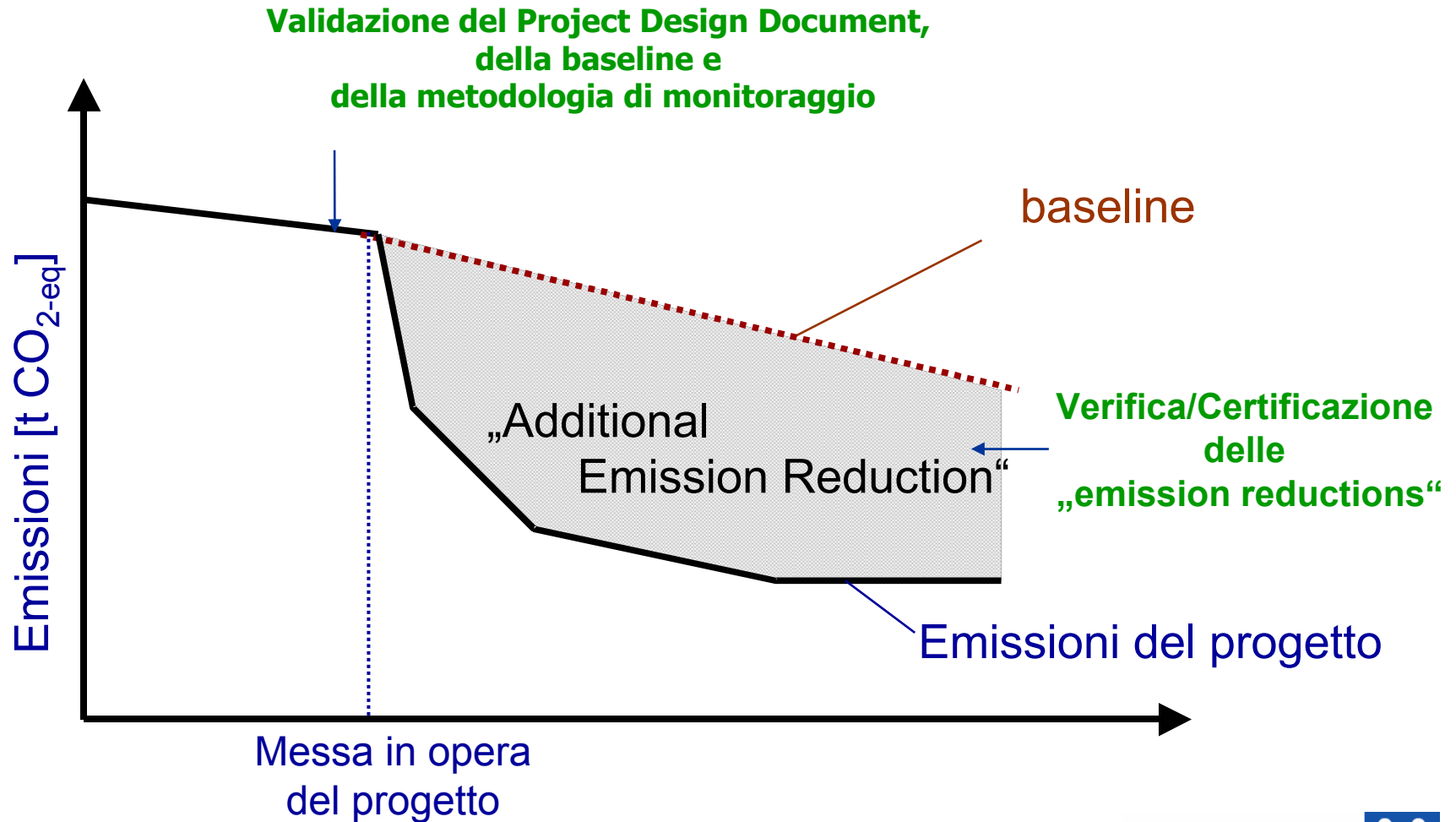
Point Carbon

“ Det norske Veritas (DNV) is currently the largest player in this market, followed by SGS and TÜV. These three actors share more than 75 per cent of the projects between them. This might increase further, as PwC, one of the runner-ups, recently withdrew from validation and verification. ”



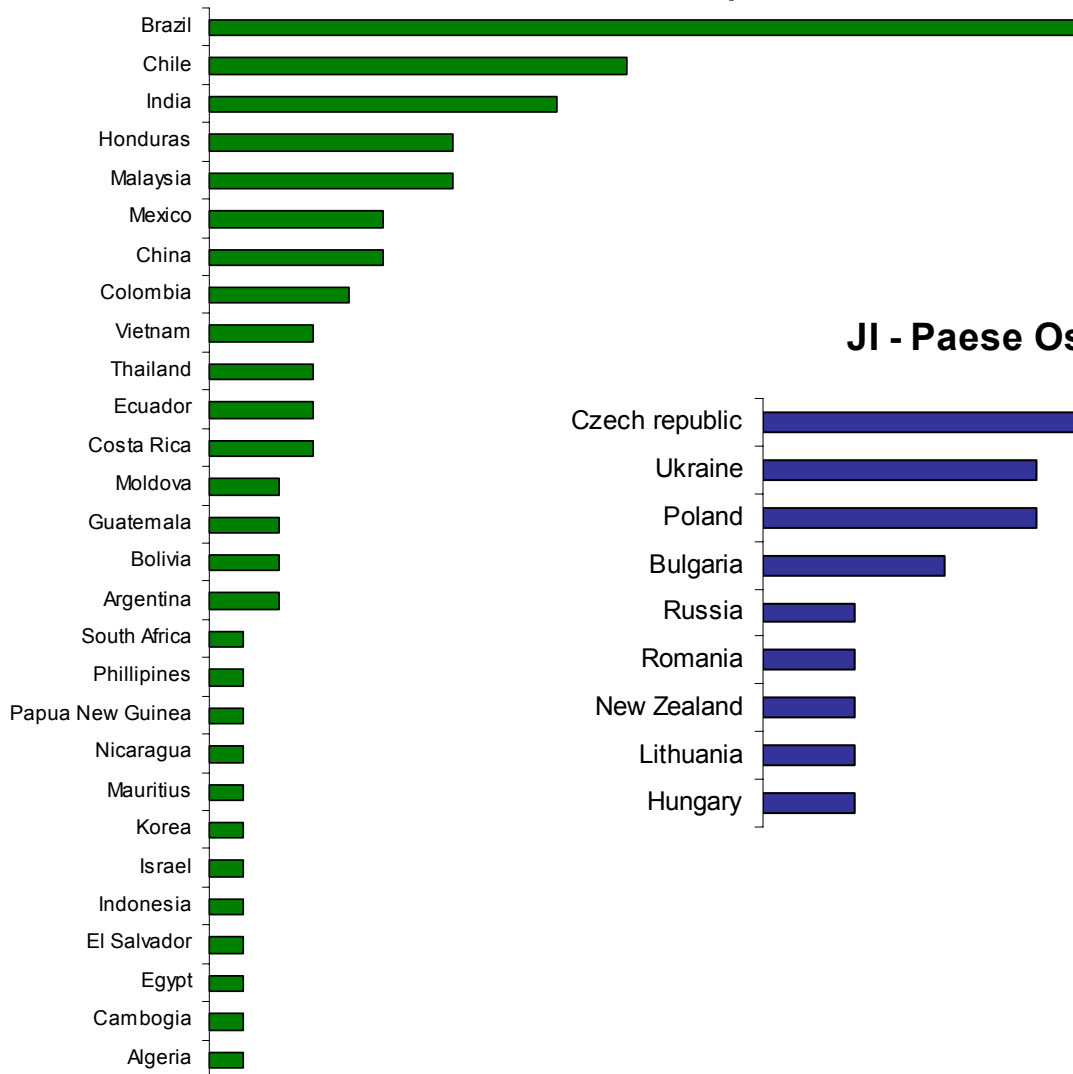
Febbraio 2004

CDM: VALIDAZIONE, VERIFICA E CERTIFICAZIONE

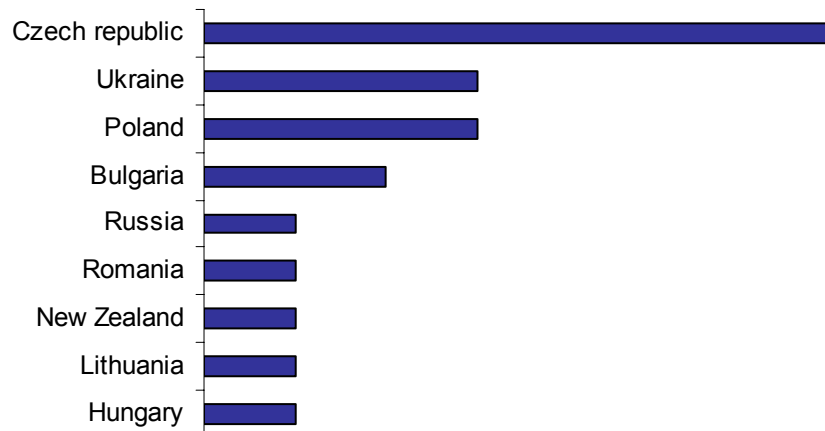


PIÙ DI 100 CDM/JI CON DNV

CDM - Paese Ospitante

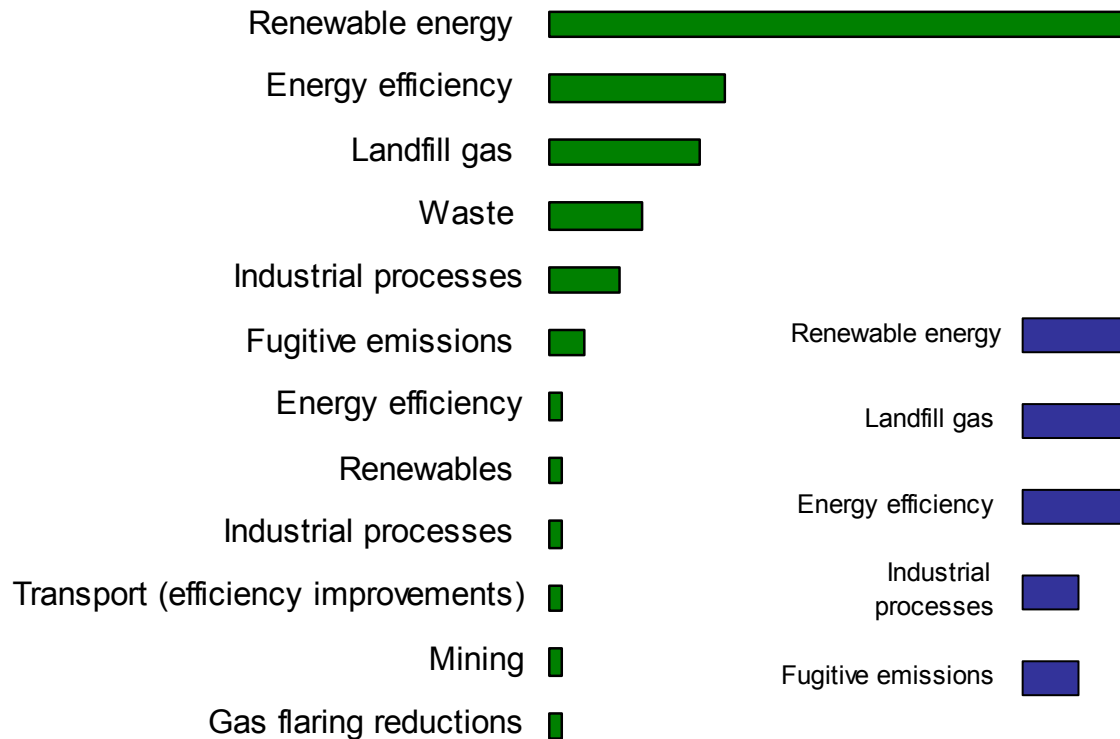


JI - Paese Ospitante

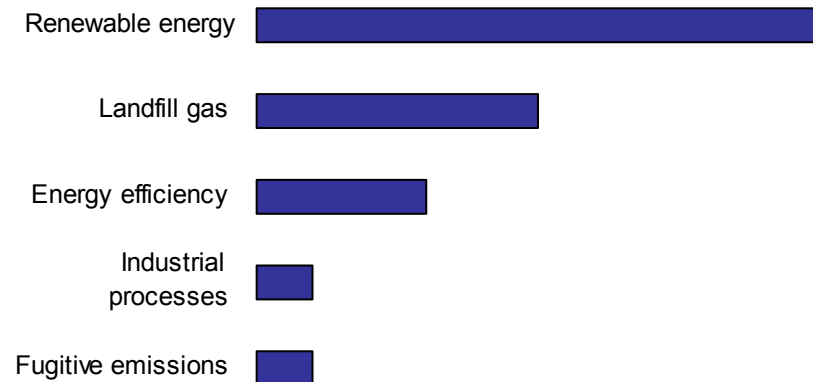


PIÙ DI 100 CDM/JI CON DNV

CDM - Tipologia

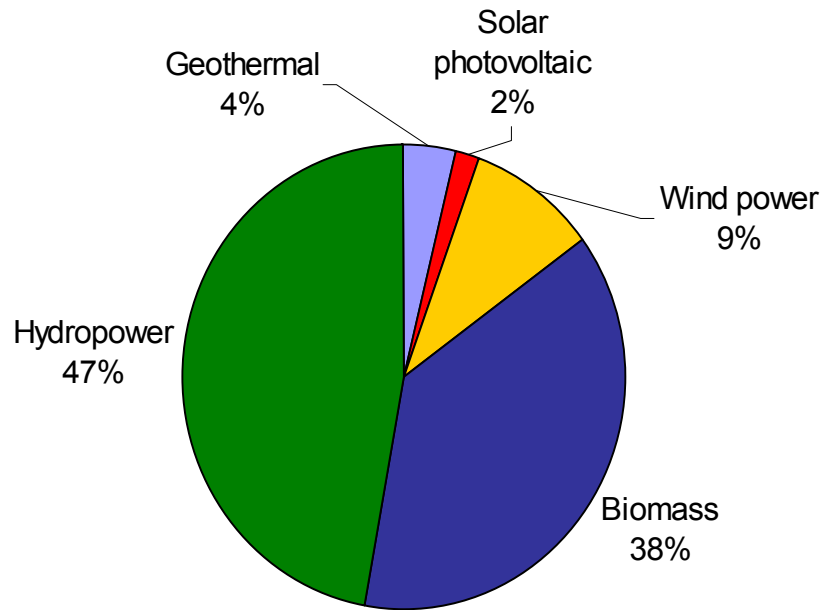


JI - Tipologia

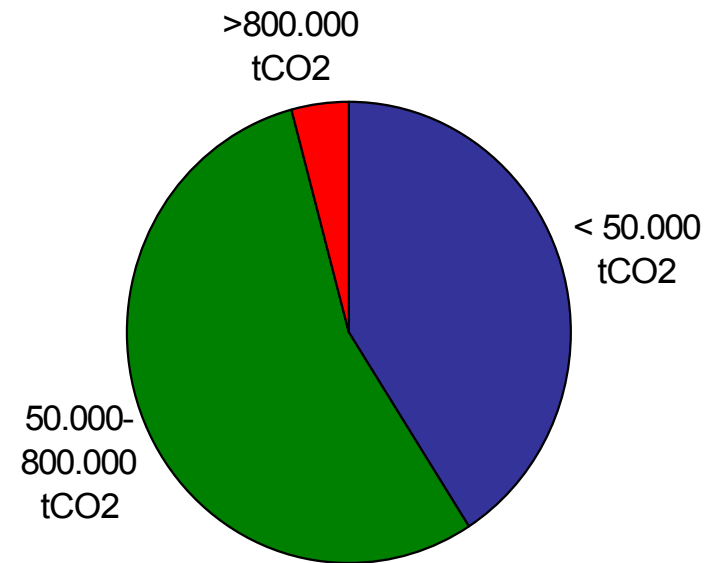


PIÙ DI 100 CDM/JI CON DNV

CDM e JI - Energie Rinnovabili



CDM e JI - Riduzioni di emissioni annuali



ALCUNE BARRIERE ISTITUZIONALI

- ⊙ Operatività delle istituzioni necessarie (CDM Executive Board, Methodology Panel, ecc.).
- ⊙ Lentezza nelle approvazioni delle metodologie.
- ⊙ Accreditemento delle Designated Operational Entities.
- ⊙ Operatività delle Designated National Authorities.

ESPERIENZA DNV: QUAL E' UN PROGETTO DI SUCCESSO?

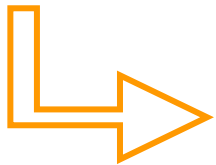
- ⊙ Un progetto registrato dall'UNFCCC?
- ⊙ Un progetto che genera molti CERs?
- ⊙ Un progetto con forti componenti di Sviluppo Sostenibile?
- ⊙ Un progetto addizionale?
- ⊙ Un progetto con un forte appoggio locale?
- ⊙ Un progetto con un forte coinvolgimento locale?

Non esiste un'unica risposta!

UN PROGETTO DI SUCCESSO

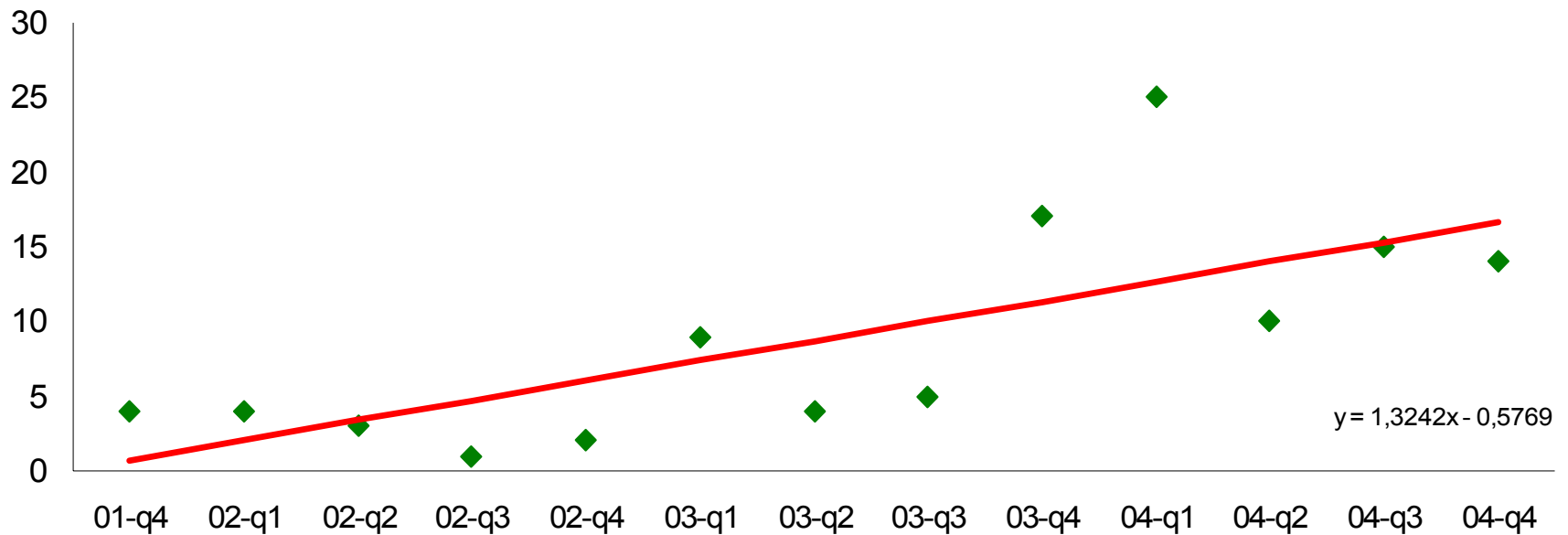
È UN PROGETTO ...

- ⊙ con forti componenti di sviluppo sostenibile;
- ⊙ necessario nel Paese ospitante e richiesto dalla Comunità locale;
- ⊙ con un forte commitment e supporto del management locale;
- ⊙ con componenti semplici e comprensibili, evitando la ricerca di una facile e arbitraria generazione di CERs;
- ⊙ con una influenza locale che gioca un ruolo significativo;
- ⊙ che va oltre il "Business as usual";
- ⊙ basato sulle risorse rinnovabili.



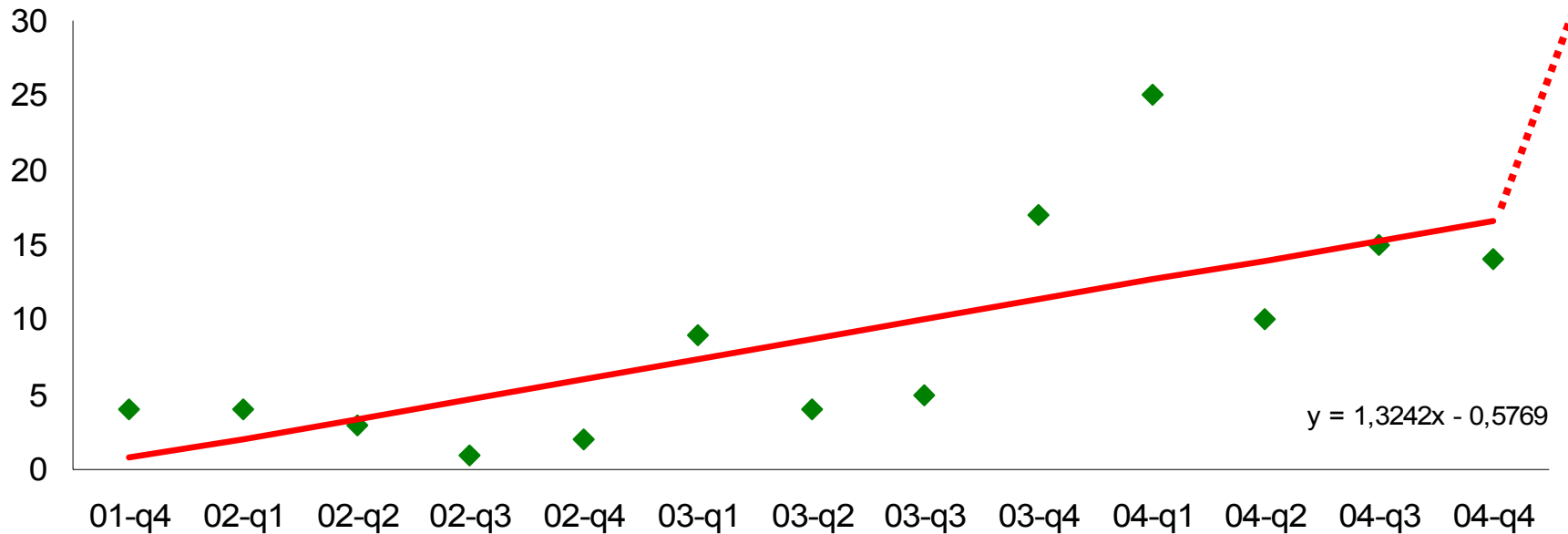
150 idee / 30 PIN / 10 PDD / 3 CDM

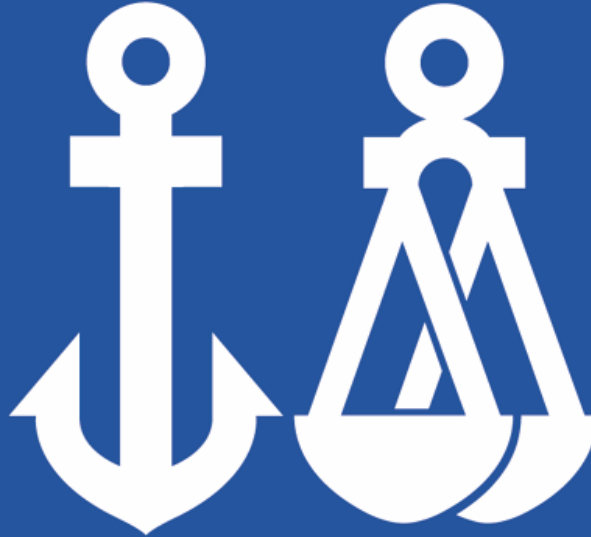
CDM e JI - Il trend
(n° contratti per trimestre)



E CON IL ST' DI PUTIN...?

CDM e JI - Il trend
(n° contratti per trimestre)





DINTV